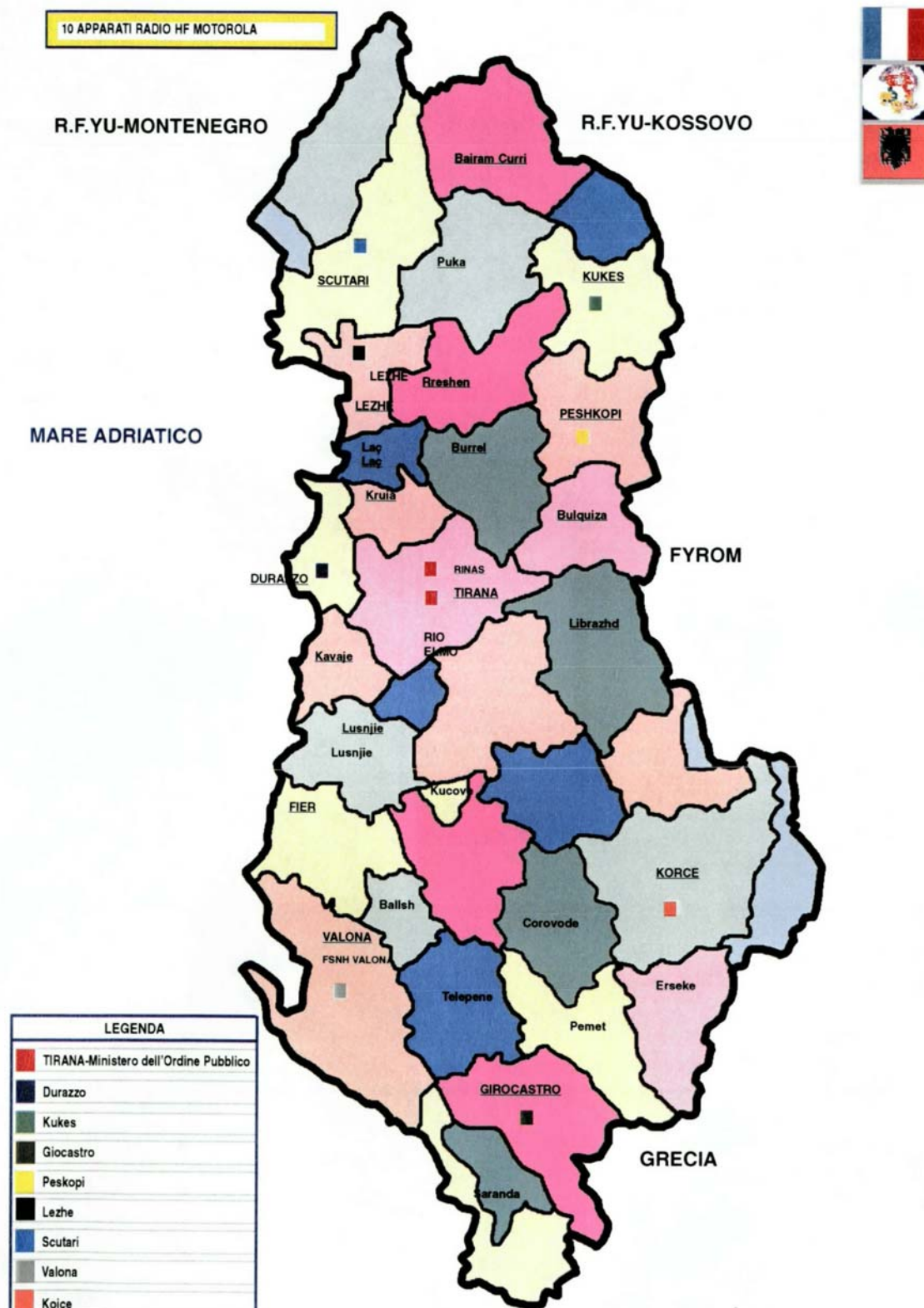


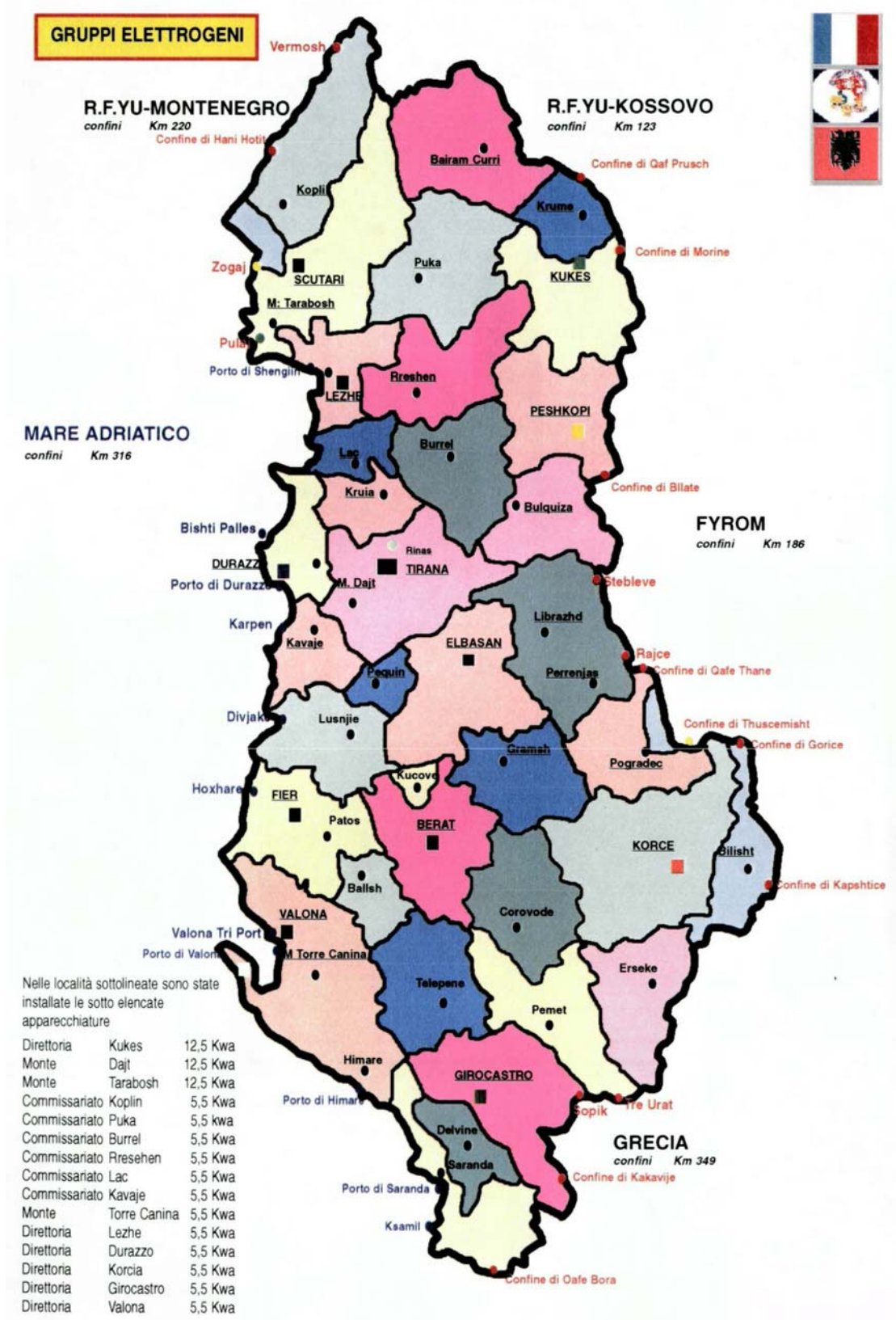
ALLEGATO 1



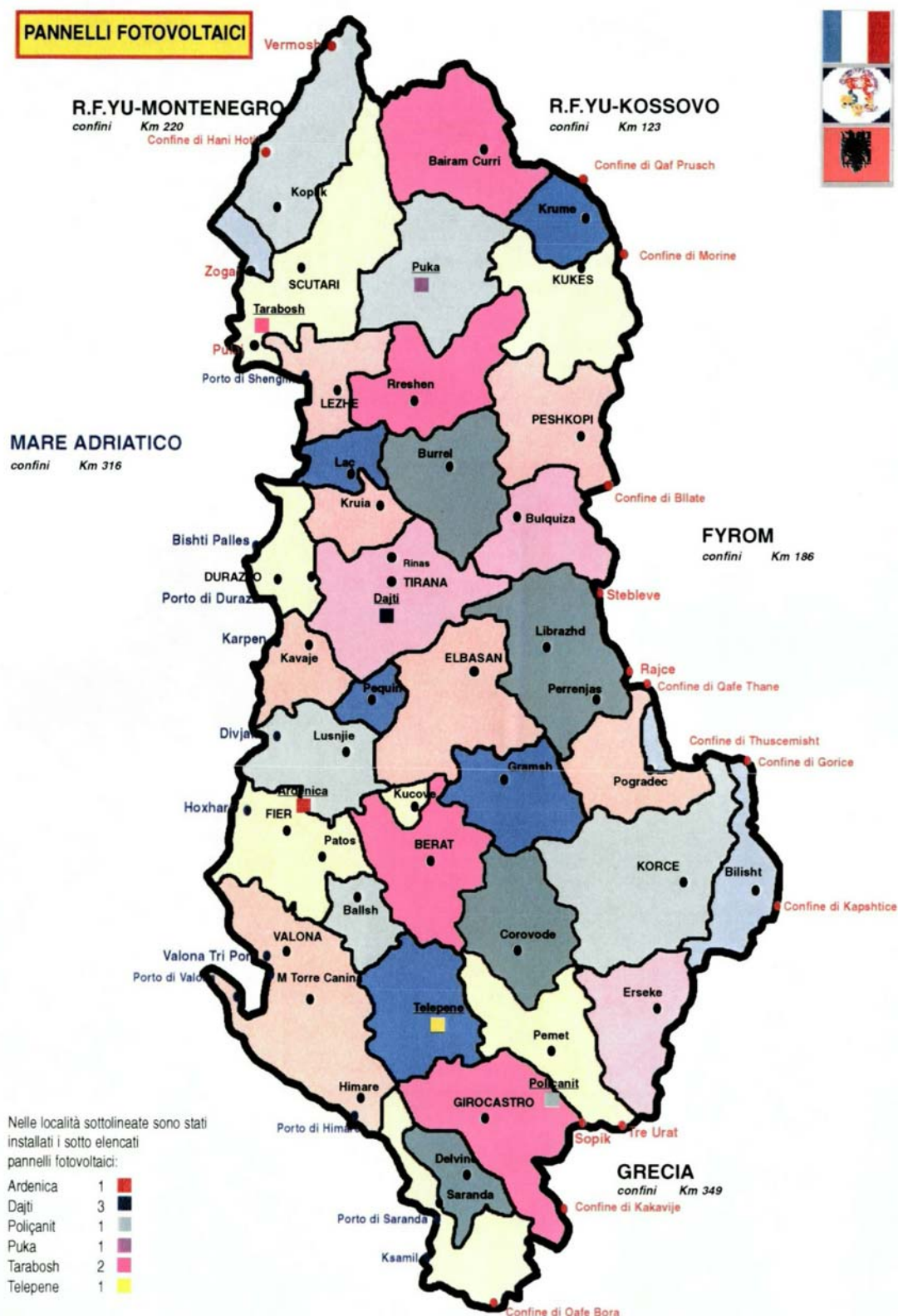
ALLEGATO 2



ALLEGATO 3



ALLEGATO 4



ALLEGATO 3

PUNTO DI SITUAZIONE SUGLI ESITI DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA SVOLTA DAGLI ESPERTI ITALIANI.**A) Atti normativi già convertiti in legge**

- Codice della Strada (Legge 8376 del 22.07.1998);
- Legge sul nuovo ordinamento della Polizia di Stato albanese (Legge 8553 del 25.11.1999)
- Normativa di modifica e integrazione della Legge nr. 8492 del 27.5.1999 sugli stranieri (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nr. 439 del 4 agosto 2000);
- Legge sui c.d. gommoni (8616 del 18.09.2000);
- Legge sulla polizia giudiziaria (Legge 8677 del 02.11.2000);
- Legge di ratifica ad esecuzione della Convenzione Unica dell'O.N.U. sugli stupefacenti, adottata a New York il 30 marzo 1961, e del Protocollo di emendamenti, adottata a Ginevra il 25 marzo 1972 (Legge nr. 8722 del 26.12.2000);
- Legge di ratifica sulla convenzione dell'O.N.U. contro il traffico illecito delle sostanze stupefacenti e psicotrope, adottata a Vienna il 20 dicembre 1988 (Decreto del Presidente della Repubblica n. 2857 del 05.01.2001);
- Legge di modifica e integrazione del codice penale anche con riferimento alla tratta di esseri umani, ai minori, alla prostituzione, al riciclaggio, agli stupefacenti, al contrabbando e al traffico di autovetture rubate (Legge nr. 8733 del 24.01.2001);
- Legge sulla prevenzione e repressione del traffico di sostanze stupefacenti (Legge nr. 8750 del 26.03.2001);
- Legge sulla istituzione del Centro Elaborazione Dati delle forze di Polizia (10 Maggio 2001)
- Legge sui confini di Stato (Legge nr. 8771 19.11.2001);
- Legge sulla vigilanza e salvaguardia dei confini di Stato (Legge nr. 8772 19.11.2001);
- Regolamento sulle procedure di raccolta, accesso, comunicazione, cancellazione e integrazione dei dati del Centro Elaborazione Dati (Ordinanza nr. 8839 del 22.11.2001);
- Regolamento sulla organizzazione della Polizia Stradale (Ordinanza nr. 1596 del 24.11.2001);
- Legge relativa alla gestione degli Archivi del Ministero dell'Ordine Pubblico, della Polizia di Stato e della Guardia Repubblicana (Legge 1618 del 11.01.2002);

- Decreto sull'Organizzazione della Polizia Criminale a livello centrale, regionale e locale (Ordinanza nr. 284 24.05.2002);
- Legge di ratifica e di esecuzione della Convenzione dell'O.N.U. sulle sostanze psicotrope, adottata a Vienna il 21 febbraio 1971 (Legge nr. 8965 07.11.2002);
- Regolamento sull'uso di strumenti per l'accertamento dello stato di ebbrezza nei guidatori di veicoli (Decreto del Ministro dell'Ordine Pubblico nr. 4310 del 15.11.2002 e Decreto del Ministero della Sanità nr. 3551 del 19.11.2002);
- Decreto sugli strumenti per il controllo della velocità dei veicoli (Ordinanza 12.2002).

B) Bozze di testi normativi predisposti in fase di approvazione:

- Regolamento sull'organizzazione degli uffici della Polizia di Confine e dell'Immigrazione (trasMESSO al Ministero dell'Ordine Pubblico e ancora oggetto di gruppo di lavoro)
- Legge sulla sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione, compravendita, mediazione sulla vendita, deposito, locazione dei veicoli a motore e rimorchio, consulenza nel settore automobilistico (trasmessa alla Commissione Parlamentare);
- Normativa sui trasporti eccezionali prevista dall'art. 10 del Codice della Strada albanese (alla firma del Ministero dei Trasporti per l'approvazione).

LEGGI D'INIZIATIVA APPROVATE NELL'ANNO 2002 DAL PARLAMENTO ALBANESE

- Legge 8565, del 14.03.2002 (ratifica) "Per il congelamento dei finanziamenti del terrorismo, Convenzione O.N.U., del 9 dicembre 2001";
- Legge 8898, del 16.05.2002 "Per l'integrazione alla legge nr. 8291, del 25.02.1998 "Codice etico della Polizia";
- Legge 8290, del 11.07.2002 (ratifica) "Contro il crimine organizzato internazionale" Convenzione O.N.U. e dei due protocolli aggiuntivi: "Protocollo contro il traffico degli immigranti clandestini per via terrestre, aerea e marittima" e del "Protocollo per la prevenzione e la soppressione del traffico degli esseri umani, specialmente di donne e bambini";

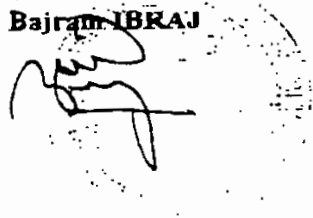
- Legge 8933, del 25.07.2002 “Per l’integrazione della legge 8553, del 25.11.1999 “Per la Polizia di Stato”;
- Legge 8936, del 12.09.2002 “Per l’integrazione della legge 8770, del 19.04.2001 “Per il servizio di custodia e pubblica sicurezza”;
- Legge 8945, del 03.10.2002 “Per la ratifica dell’intesa tra il Governo della Repubblica d’Albania ed il Governo romeno per la collaborazione nella lotta contro il crimine organizzato, il traffico illecito di stupefacenti e di altre attività illecite;

PROGETTI NORMATIVI

- Legge istitutiva degli Istituti penali minorili, delle case di rieducazione e dei servizi sociali minorili;
- Disposizioni per il contrasto del crimine organizzato.

ALLEGATO 4

Nr.1390 di prot. Tirana, 11.11.2002

Approvato**Direttore Generale della Polizia**
Col. Bajram IBRAJ**P I A N O****SUL COORDINAMENTO DELLE MOTOVEDETTE
DELLA POLIZIA DI FRONTIERA ALBANESE CON
QUELLE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

In base al "Protocollo di collaborazione tra il Ministero dell'Ordine Pubblico della Repubblica d'Albania ed il Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana relativo alla consulenza e l'assistenza, finalizzate alla riorganizzazione delle Forze di Polizia albanese", nell'interesse ed in collaborazione con la Polizia di Frontiera albanese, due Nuclei Navali della Guardia di Finanza svolgeranno la loro attività, con sede a Durazzo e Sazan (Valona).

Ai fini dell'organizzazione del lavoro e del coordinamento delle operazioni della Polizia di Frontiera con quelle dei Nuclei Navali della Guardia di Finanza.

VENGONO EMANATE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

1. I mezzi di navigazione del Nucleo Navale di Durazzo saranno collocati alla calata "O", presso il settore della Polizia di Frontiera di Durazzo, mentre quelli del Nucleo Navale di Saseno nella zona Nord Est della banchina della Base Militare di Saseno

2. Per il servizio della Polizia di Frontiera e dei due Nuclei, funzione à, presso il Nucleo di Durazzo, una Sala Operativa che si raccorderà con il personale in servizio presso l'isola di Saseno ai fini dello scambio di informazioni operative. Il personale di servizio nella Sala sarà misto (un rappresentante della Polizia di Frontiera sarà sempre di servizio 24 ore su 24).
3. Le motovedette in servizio presso i citati Nuclei avranno un effettivo misto italo-albanese e le due bandiere nazionali dell'Albania e dell'Italia.
4. Per lo svolgimento dell'attività in mare ci si potrà avvalere dei seguenti mezzi navali idonei anche per la navigazione notturna:
 - Nr. 4 unità classe "4000" (2 a Durazzo e 2 a Valona)
 - Nr. 3 classe "Abbate" (1 a Durazzo, 1 a Valona e 1 a Scutari)
Della Polizia di Frontiera albanese.
 - Nr. 3 unità navali classe "5000" (o classe "1600" - "6000") (1 a Durazzo e 2 a Saseno)
Della Guardia di Finanza.
 - Gommoni sequestrati e distribuiti sia ai reparti ordinari navali della Polizia di confine sia alla "Delta Force". La disponibilità operativa degli stessi sarà assicurata normalmente nelle ore diurne (nelle ore notturne i gommoni in servizio operativo dovranno sempre essere assistiti da una unità navale maggiore provvista di radar) e nei limiti delle caratteristiche tecniche di impiego degli stessi.
 - Per future operazioni di Polizia, potrà essere richiesto un'ulteriore supporto di mezzi, (navali ed aerei) in relazione alla specifica esigenza e per il tempo strettamente necessario, in aggiunta ai mezzi del dispositivo presenti in territorio albanese.
5. Ogni volta che si svolge un'operazione in mare, a bordo di ogni mezzo della Guardia di Finanza deve sempre essere presente un rappresentante della Polizia di Frontiera albanese.
6. La zona di competenza ordinaria dei mezzi navali sarà la seguente:
 - Per il Nucleo Navale di Durazzo, dalla foce del fiume Buna (Scutari) alla foce del fiume Sema (Lushnje);

- » Per il Nucleo Navale di Saseno, dalla foce del fiume Semar (Lushnje) al confine albanese-greco.
7. Il personale della Sala Operativa di Durazzo e quello di Saseno si coordinerà con i responsabili dei settori di Polizia di Frontiera che operano nella zona di loro competenza per programmare giornalmente l'uscita delle unità navali dipendenti in servizio operativo.
 8. Ogni volta che si riceverà informazione su un'attività illecita nella zona di competenza ordinaria o fuori di essa i mezzi navali di ambedue le parti, in coordinamento tra di loro, sono tenuti a recarsi sul posto per contrastare tale attività. L'indisponibilità giornaliera dei mezzi navali deve essere annotata su appositi registri da tenersi presso la Sala Operativa dei Nuclei di Durazzo e Saseno.
 9. I capi dei settori di Polizia di Frontiera di Durazzo e Valona ed i comandanti dei rispettivi Nuclei Navali elaboreranno ogni settimana il grafico dell'efficienza dei mezzi.
 10. Per ogni uscita in mare si dovrà informare, tramite la Sala Operativa, rispettivamente il capo del settore della Polizia di Frontiera di Durazzo o di Valona.
 11. Ad ogni rientro dal servizio, ciascuna unità delle due parti redigerà apposito rapporto di servizio sull'attività svolta.
 12. Il personale della Sala Operativa delle due parti è tenuto a segnalare eventuali problemi incontrati.
 13. I capi dei settori di Polizia di Frontiera di Durazzo e di Valona ed i titolari dei rispettivi Nuclei Navali devono comunicare tra loro ogni giorno per coordinare l'attività in mare.
 14. Il capo Settore di Polizia di Frontiera Marittima albanese ed il comandante del Nucleo di Frontiera Marittima della Guardia di Finanza sono incaricati del controllo dell'attività comune nonché del rispetto degli obblighi di ambedue le parti.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA
POLIZIA DI CONFINE ALBANESE

(Col. KRENAR MUÇO)

IL COMANDANTE DEL NUCLEO
DI FRONTIERA MARITTIMA
DELLA GUARDIA DI FINANZA

(Col. FRANCO PAPI)